



Grand hotel Sulla facciata principale tornano a splendere le decorazioni



Restauri anche al Casinò

SAN PELLEGRINO Chiuso da più di un anno, il Casinò municipale di San Pellegrino attende l'avvio di un ulteriore intervento di riqualificazione. L'apertura del cantiere è prevista nelle prossime settimane.

Un milione e 300 mila euro i fondi disponibili che serviranno al recupero di parte della struttura liberty (500 mila euro dalla Camera di Commercio, 500 mila dalla Regione Lombardia e 300 mila dal gruppo Percassi). Nello specifico lo stanziamento mira a restaurare le sale laterali, l'apparato decorativo, il bar, le strutture lignee, le balconate e la pavimentazione. Parte delle risorse, invece, sarà destinata alla predisposizione di impianti di sicurezza, antincendio, motorizzazione delle tapparelle, diffusione sonora e impianti di videoconferenza.

«È un ulteriore passo per il recupero complessivo del Casinò – osserva l'assessore comunale ai Lavori pubblici di San Pellegrino, Franco Nicolosi –. Parte della struttura è già stata recuperata gli scorsi anni, soprattutto lo scalone e le parti comuni. Ora, invece, si passerà alla parte decorativa e di automazione».

Dell'operazione è soddisfatto anche il sindaco Gianluigi Scanzi: «Non dobbiamo perdere tempo, stiamo lavorando sodo per proseguire con il rilancio». Fra i lavori

previsti per la riqualificazione del Casinò (ma non inseriti nel cantiere prossimo a partire), è compresa anche la realizzazione di un nuovo parco pubblico a monte dell'edificio, dove ora c'è un bosco con piante d'alto fusto. «Il progetto per il nuovo parco non è ancora stato definito nei particolari – dice Nicolosi –. La volontà è quella di realizzare uno spazio di verde pubblico, dotandola di un adeguato arredo urbano come panchine e percorsi pedonali. Sarà un nuovo spazio a disposizione dei sanpellegrinesi».

L'avanzamento dei lavori nella cittadina è sotto gli occhi di tutti: in particolare il Grand hotel inizia a mostrare le facciate e i suoi colori originari, man mano che vengono eliminate le impalcature che imbrigliavano l'edificio in stile liberty.

«È stata restaurata la parte della facciata rivolta verso il Brembo – dice il vicesindaco Vittorio Milesi, presidente della società proprietaria del grande albergo –. Ora si proseguiranno i restauri in direzione di piazza Granelli. I lavori nello stabile, però, riprenderanno a marzo, quando le temperature saranno adatte per proseguire con gli interventi di restauro. E agli sgoccioli anche il consolidamento della soletta dell'ultimo piano, mentre ora si pensa di riqualificare il tetto».

Massimo Pesenti